

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Giovanni Falcone, 30 anni dopo Legnano ricorda la strage di Capaci: “Siate sentinelle civiche”

Redazione · Monday, May 23rd, 2022

Trent'anni fa a **Capaci**, alle 17.58 del 23 maggio, sulla strada del ritorno da Roma, il giudice **Giovanni Falcone**, la moglie Francesca Morvillo, e gli agenti di scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro vengono **uccisi dalla mafia** in un attentato che segnerà per sempre la storia del Paese.



**Trent'anni dopo, alle 17.58, Libera Legnano**, insieme a rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle Forze dell'Ordine **ha deposto una corona d'alloro davanti alla targa che ricorda i giudici Falcone e Borsellino**, nel parco a loro dedicato. Una cerimonia informale, preceduta da un minuto di silenzio, che si è svolta in contemporanea in tantissime città d'Italia.

La commemorazione è poi proseguita (in pagina la diretta facebook) in serata **all'Istituto Dell'Acqua con un incontro promosso sempre da Libera**

Presenti **Gherardo Colombo, ex magistrato**, giurista e scrittore e **Antonella Mascali**, giornalista e scrittrice, autrice del libro “Le ultime parole di Falcone e Borsellino”, intervistati da Danilo De Biasio, giornalista e direttore del Festival dei Diritti Umani. In apertura il **sindaco Lorenzo Radice ha invitato tutti ad essere sentinelle civiche** per non permettere alle mafie, presenti anche a Legnano, di infiltrarsi nel territorio soprattutto in questo periodo di ricostruzione in cui le amministrazioni sono chiamate a **gestire e investire i soldi del Pnrr**: «Le mafie, la ‘ndrangheta, non sono invincibili, sono fatti umani, e in quanto tali passano dalle nostre umane debolezze – ha ricordato il primo cittadino -. **Dieci anni fa io e altri ci permetteremo di fare nomi della locale di ‘ndrangheta che esiste anche qui a Legnano e ci sentimmo dire che la ‘ndrangheta non esiste, ma la ‘ndrangheta è qua**: anche per la nostra città stanno arrivando milioni e milioni di euro dall’Europa e una delle preoccupazioni più grandi è che questi soldi che siamo prendendo per rifare la città siano usati al meglio perchè sono debole anche io: la paura c’è ma tutto dipenderà da noi e dalla nostra capacità di essere attenti». Il sindaco ha poi citato l’importante ruolo dei sindacati e del codice degli appalti per il corretto funzionamento dei cantieri.

Incontro di Libera al Dell’Acqua di Legnano per ricordare i 30 anni dalla strage di Capaci

Martina, Libera Legnano: «Lavoreremo per portare una nuova primavera in città»

This entry was posted on Monday, May 23rd, 2022 at 7:39 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.